

Simone Ferrari

Introduzione alla miniatura

Milano, Sylvestre Bonnard (*Le Antiposte*), 2006, p. 147, € 28,00

Il ruolo della miniatura come manifestazione di prestigio sociale e mezzo di trasmissione stilistica era ampiamente riconosciuto nella società medievale, tanto che il noto passo contenuto nell'XI canto del *Purgatorio* di Dante riconosceva a "quell'arte ch'alluminare è chiamata in Parisi" una dignità artistica, tale da poter affiancare le figure dei miniatori Oderisi da Gubbio e Franco Bolognese ai pittori Giotto e Cimabue e ai poeti Guinizzelli e Cavalcanti. Declassata fra le "arti minori" a partire dalla fine del Cinquecento, in base a un

pregiudizio sviluppatosi nel dibattito sul paragone fra le arti, la miniatura ha vissuto una rivalutazione grazie all'attenzione del Romanticismo per le arti del Medioevo e mantiene ancora oggi intatto il suo fascino, grazie all'evidente maestria tecnica necessaria per la realizzazione di questo genere di opere. Non è da escludere che la stessa accessibilità sociale del libro miniato, volta a un uso privato (anche se destinato molto spesso ad una trasmissione personale come manifestazione di prestigio), insieme alla preziosità dei materiali (comune a molte altre cosiddette "arti minori") possa aver talvolta costituito un'ulteriore motivazione di tipo ideologico nella sua difficile fortuna successiva.

Il libro di Simone Ferrari si pone come una sorta di "manuale" di introduzione alla storia e alle tecniche della miniatura, fornendo un utile orientamento nell'ampio ventaglio di epoche e stili.

La complessità del tema emerge innanzitutto da un'opportuna sottolineatura delle specificità di questa tecnica rispetto alle arti ritenute "maggiori" (pittura, scultura e architettura), delle quali è stata troppo a lungo considerata "ancella" o sottogenere. In realtà, rispetto alla pittura in particolare essa differisce, oltre che per aspetti tecnici e per le dimensioni, per un elemento fondamentale, ovvero per la questione del rapporto fra testo e immagine. Tale peculiarità rispetto alle altre arti ha avuto interessanti conseguenze anche nella definizione dello *status* dell'artista, contemporaneamente libero nella creazione ma legato al contenuto del testo che si apprestava ad illustrare. Non si pensi, tuttavia,



Antifonario miniato (fine XV secolo)

che questa continua dialettica fra testo e immagine possa costituire un valido motivo per un giudizio negativo sulla miniatura, ma è semmai un elemento di arricchimento culturale (un tema che dovrebbe continuare a conservare anche oggi una sua vitalità, dopo che già l'avvento della stampa a caratteri mobili determinò la progressiva riduzione d'uso di questa tecnica).

Grazie alla sua caratteristica di "arte mobile", la miniatura giocò inoltre un ruolo fondamentale come mezzo di trasmissione di modelli e stili, particolarmente interessante per la comprensione di quella *koinè* culturale che

va sotto il nome di "gotico internazionale", fiorito in Europa tra la fine del Trecento e la metà del Quattrocento (in merito al quale forse il capitolo intitolato *L'Autunno del medioevo* avrebbe potuto dedicare maggiore spazio alle manifestazioni artistiche realizzate al di fuori della penisola).

Particolarmente utili in questa ampia, ma non per questo meno ricca di dettagli, panoramica sono le osservazioni sul ruolo della committenza, sulle condizioni materiali di realizzazione dei manoscritti, sull'attenzione all'uso dei diversi materiali preziosi, sul rapporto di continuità o

meno rispetto ai modelli classici e al loro riuso in termini di confronto, alle specificità di temi e iconografie che ricorrono nella produzione miniata, nel suo essere legata alle differenti tipologie librerie. Ma soprattutto si rivela assai prezioso l'ampio glossario (che occupa quasi metà del volume), relativo a temi, tecniche, materiali, tipologie librerie e usi liturgici dei manoscritti miniati, soccorrendoci nella comprensione della complessità e della ricchezza culturale che caratterizzano questo fenomeno artistico.

Marco Fratini
marcofratini@yahoo.it